

Singapore (1 un.), Slovacchia (1 un.), Spagna (6 un.), Slovenia (1 un.), Svezia (5 un.), Turchia (2 un.), Ucraina (1 un.), Emirati Arabi Uniti (1 un.) e Uzbekistan (2 un.).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **139 unità;**
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: **2;**



SCHEDA 17/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Support Mission in Libya* (UNSMIL).

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la guida di un inviato speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite.

Nel 2021, la contribuzione nazionale prevista è stata di 1 unità. Tuttavia, a causa dell'indisponibilità di posizioni libere nell'organico della missione, l'Italia non ha immesso alcun personale. Stante la rilevanza strategica della Libia, è stata inviata una richiesta ufficiale al *Department of Peace Operation* delle Nazioni Unite al fine di garantire una posizione all'Italia.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia.

Sede: Tunisi, Tripoli.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la guida di un inviato speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite, che, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, attraverso la mediazione e i buoni uffici, ha il mandato di:

- promuovere un processo politico inclusivo e un dialogo economico e di sicurezza;
- promuovere la prosecuzione dell'attuazione dell'Accordo politico libico;
- contribuire a consolidare la *governance*, la sicurezza e le disposizioni economiche del Governo di Accordo Nazionale, incluso il sostegno alla riforma economica in collaborazione con le istituzioni finanziarie internazionali;
- aiutare a raggiungere un "cessate il fuoco" e, una volta approvato dalle parti libiche, fornire un supporto adeguato alla sua attuazione;
- sostenere le fasi successive del processo di transizione libica, compreso il processo costituzionale e l'organizzazione delle elezioni;
- coordinare e impegnarsi strettamente con gli attori internazionali, inclusi paesi vicini e organizzazioni regionali;
- fornire supporto alle principali istituzioni libiche;
- supportare, su richiesta, la fornitura di servizi essenziali e l'erogazione di assistenza umanitaria, anche in risposta alla pandemia COVID-19, in conformità con i principi umanitari;
- monitorare e segnalare abusi e violazioni dei diritti umani e violazioni del diritto internazionale umanitario, compresa la violenza sessuale nei conflitti, in particolare attraverso l'efficace spiegamento di donne e consulenti per la protezione dei bambini;
- fornire supporto per assicurare il controllo di armi e materiale bellico e per contrastarne la proliferazione;
- coordinare l'assistenza internazionale, la fornitura di consulenza e assistenza agli sforzi condotti dal Governo di Accordo Nazionale per stabilizzare le zone post-conflitto, compreso quelle liberate da *Da'esh*.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 gennaio 2022.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da **UNSCR 2009 (2011)**, su richiesta delle autorità libiche dopo sei mesi di conflitto armato, per sostenere le nuove autorità di transizione del paese nei loro sforzi di post-conflitto, e in ultimo prorogata, fino al 31 gennaio 2022, da **UNSCR 2599 (2021)**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica approvate (Doc. XXIV, n. 48), rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 3 settembre 2016 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2021.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Sono complessivamente impiegate 318 unità, di cui 102 personale nazionale, 210 personale internazionale e 6 volontari UN.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **1 unità**;
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 18/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di assistenza e supporto** in Libia.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Il contingente di personale impiegato nella missione nell'anno 2021, pari a 400 unità, di cui 16 donne, comprende: personale sanitario, unità per assistenza e supporto sanitario, unità con compiti di formazione, addestramento consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, *Mobile Training Team*, unità per il supporto logistico generale, unità per lavori infrastrutturali, unità di tecnici/specialisti, squadra rilevazioni contro minacce chimiche-biologiche-radiologiche-nucleari (CBRN), *team* per ricognizione e per comando e controllo, personale di collegamento presso dicasteri/stati maggiori libici, unità con compiti di *force protection* del personale nelle aree in cui esso opera.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano di collegamento con la missione EUBAM Libya, nonché il personale impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento consulenza, assistenza e supporto nell'area.

Nel corso della missione sono state condotte complessivamente le seguenti attività:

- attività sanitaria presso l'ospedale civile di Misurata:
 - visite ambulatoriali/specialistiche: 7.825;
 - medicazioni chirurgico/ambulatoriali: 448;
 - interventi chirurgici strumentali: 293;
 - attività infermieristiche strumentali: 110;
 - consulenze infermieristiche: 64;
- attività sanitaria presso il *Field Hospital* di Misurata:
 - visite ambulatoriali/specialistiche: 17.532;
 - medicazioni chirurgico/ambulatoriali: 2.970;
 - interventi chirurgici strumentali: 644;
- attività di formazione e addestramento svolta in teatro¹:
 - 13÷24 febbraio 2021: primo ciclo addestrativo a favore di n. 2 Generali, n. 3 Colonnelli e 1 Tenente del Genio Militare libico, finalizzato all'abilitazione all'impiego di materiali specialistici ad alta tecnologia e all'incremento delle capacità di ricerca, individuazione e neutralizzazione di ordigni inesplosi e improvvisati;
 - 28 febbraio÷23 marzo 2021: primo corso EH003 a favore di n. 6 specialisti del Genio militare Libico (n. 1 Tenente Colonnello, n. 3 Capitani, n. 2 Tenenti);

¹ Le precedenti attività di formazione e addestramento svolte in teatro vengono di seguito riepilogate:

- anno 2017: effettuati 3 corsi C-IED (periodo 2 ottobre - 23 novembre) a favore di un complessivo di 49u.;
- anno 2018:
 - dal 27 marzo al 20 aprile 2018 a Misurata: Corso "Operating Room Nursing" a favore di 15 Infermieri libici;
 - dal 28 agosto al 5 ottobre 2018: corso addestrativo basico per la protezione delle Installazioni a favore di 25 u. appartenenti all'unità di sicurezza dell'Ospedale Militare di Mitiga in Tripoli;
 - dal 9 agosto al 29 ottobre 2018: corso addestrativo avanzato per la protezione delle Installazioni a favore di 25 u. appartenenti all'unità di sicurezza dell'Ospedale Militare di Mitiga in Tripoli;
 - dal 30 settembre al 4 ottobre 2018: Corso "Tactical combat casual care" svolto presso l'ospedale di Mitiga a favore di 16 u.
- anno 2019: nel mese di gennaio si è svolto un ciclo di conferenze di formazione e aggiornamento a favore di 30 u. (personale sanitario femminile tra cui medici, infermiere e assistenti sanitarie) dell'ospedale civile di Misurata.
- anno 2020:
 - da dicembre 2019 a febbraio 2020: 2 corsi di lingua italiana a favore di complessive 20 u. individuate dal MOD libico;
 - nel mese di luglio 2020: 2 corsi di *Counter Improvised Explosive Device Awareness* a favore di 30 militari libici.



- 24 marzo÷10 aprile 2021: secondo corso EH003, a favore di n. 6 Sottufficiali del Genio Militare libico;
- 25÷27 maggio 2021: primo corso di abilitazione all'impiego dei metal detector CEIA giunti in Te. Op. il 20 maggio 2021, a favore di n. 7 specialisti del Genio Militare libico;
- 29÷31 maggio 2021: secondo corso di abilitazione all'impiego dei 30 metal detector CEIA giunti in Te. Op. il 20 maggio 2021, a favore di n. 6 specialisti del Genio Militare libico;
- 6÷17 giugno 2021: primo corso per operatore delle trasmissioni e impiego degli apparati radio, a favore di n. 7 operatori del Genio Militare libico;
- 13÷15 luglio 2021: 1° corso impiego software per l'archiviazione/gestione dati e software cartografico Ozi Explorer, a favore di n. 9 specialisti;
- 29 luglio 2021: CPX congiunta (MTT Genio – Lyb. Eng. Dpt.) per testare il funzionamento della nuova sala situazione e le procedure per la gestione di eventi “Explosive Threat”.
- 15 agosto 2021: avvio del corso EH007 – Explosive Hazard Threat Staff Officer, della durata di tre settimane, a favore di n. 4 Ufficiali del Genio militare libico, già frequentatori del primo corso EH003.

Da aprile 2021 sono ripresi alcuni corsi di formazione nel settore infermieristico a favore di strutture sanitarie civili di MISURATA:

- 18÷27 maggio 2021: 1° corso per “strumentista di sala operatoria”, a favore di n. 4 infermieri del Misurata Medical Center (MMC);
- 14÷24 giugno 2021, 2° corso per “strumentista di sala operatoria” a favore di n. 5 infermieri del MMC;
- 14÷24 giugno 2021: corso “gestione emergenze” a favore di n. 4 infermieri del MMC;
- 1÷10 luglio 2021, 3° corso per “strumentista di sala operatoria”, a favore di n. 4 infermieri del Misurata Medical Center (MMC);
- 4÷14 luglio 2021: 2° corso “gestione emergenze” a favore di n. 1 infermieri del MMC, congiuntamente a 2 civili della Sanità Militare di Misurata.
- attività a favore dell'Aeronautica militare libica (in Teatro): un *Mobile Training Team* dell'Aeronautica militare ha fornito supporto nel ripristino della linea di volo C130H e delle infrastrutture militari aeroportuali in Mitiga.

Le risorse finanziarie destinate alle attività CIMIC in Libia ammontano a € 275.000. Circa € 80.000 sono stati impiegati a giugno 2021 per l'allestimento del reparto di neonatologia presso il *Misurata Medical Centre* con la fornitura di:

- 15 incubatrici fisse;
- 1 incubatrice trasportabile;
- 5 lampade UV.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione è intesa a fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo nazionale libico svolgendo i seguenti compiti:

- assistenza e supporto sanitario, garantendo anche la possibilità di trasferire in Italia i pazienti che dovessero richiedere cure altamente specialistiche;
- attività di sostegno a carattere umanitario e a fini di prevenzione sanitaria attraverso corsi di aggiornamento a favore di *team* libici impegnati nello sminnamento;



- attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* a favore delle forze di sicurezza e delle istituzioni governative libiche, in Italia e in Libia, al fine di incrementarne le capacità complessive;
- assistenza e supporto addestrativi e di *mentoring* alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia;
- attività per il ripristino dell'efficienza dei principali assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali allo sviluppo della capacità libica di controllo del territorio e al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale;
- iniziative, nell'ambito dei compiti previsti dalla missione, poste in essere da altri Dicasteri;
- incentivare e collaborare per lo sviluppo di *capacity building* della Libia;
- effettuare ricognizioni in territorio libico per la determinazione delle attività di supporto da svolgere;
- garantire un'adeguata cornice di sicurezza/force protection al personale impiegato nello svolgimento delle attività/iniziativa in Libia.

A seguito di specifica richiesta del Governo di Accordo nazionale libico e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

La missione si inquadra nell'ambito delle attività di supporto al Governo di Accordo nazionale, in linea di continuità con l'impegno umanitario assunto dall'Italia in riferimento alla crisi libica.

Allo scopo di tutelare maggiormente la sicurezza e l'incolumità del personale schierato in Libia, è previsto l'impiego di assetti aerei nazionali, convenzionali e a pilotaggio remoto (UAV), a supporto della missione e delle relative attività di sostentamento e logistiche.

Mezzi navali in supporto associato possono essere tratti nell'ambito delle unità del dispositivo aeronavale nazionale *Mare Sicuro*.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018), 2486 (2019), 2542 (2020)**, che invitano gli Stati Membri, singolarmente o nell'ambito di organizzazioni regionali, inclusa l'Unione europea, a cooperare con il Governo di Accordo nazionale libico e reciprocamente, su richiesta della Libia, nel consolidamento di capacità istituzionali per la difesa dei confini, la prevenzione e la lotta ai traffici illegali di ogni tipo attraverso il proprio territorio e il Mar Mediterraneo. La missione si inquadra nell'ambito delle attività di supporto al Governo di Accordo nazionale libico, in linea di continuità con l'impegno umanitario assunto dall'Italia in riferimento alla crisi libica;
- **richiesta** del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017, relativa alla necessità di ricevere addestramento, in Italia e in Libia, a favore delle Forze di Sicurezza libiche impegnate nella lotta ai traffici illegali di ogni tipo, e del 23 luglio 2017, relativa all'invio in Libia di un sostegno tecnico navale idoneo a fornire l'aiuto necessario nella lotta all'immigrazione illegale e al traffico di esseri umani;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica approvate (Doc. XXIV, n. 48), rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021



4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 1° gennaio 2018 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2021.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **400 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 69**.
- mezzi navali: tratti nell'ambito delle unità del dispositivo aeronavale nazionale *Mare Sicuro* già autorizzate;
- mezzi aerei: n. **2**



SCHEDA 19/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla **missione bilaterale di cooperazione in Tunisia**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione risponde alle intese intercorse con la Tunisia nell'ambito delle attività di cooperazione bilaterale per la sicurezza ed è volta a intervenire su due aspetti complementari ed integrati: lo sviluppo capacitivo ed ordinativo dei comandi regionali attraverso attività di addestramento, consulenza ed assistenza e la realizzazione di un'adeguata infra/info-struttura di supporto alla capacità di "comando e controllo", attraverso la costituzione ed abilitazione di un *Tactical Operations Center* (TOC) "joint enabled".

Il contingente nazionale impiegato nella missione è formato da personale istruttore, che eventualmente può operare anche in modalità *expeditionary* nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*, su base rotazionale ovvero dall'Italia erogando corsi a domicilio, nonché da personale per il supporto alla realizzazione dell'infra/info-struttura del CCPCO Nord (in Jendouba). In tale ambito, rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

Gli incontri con la controparte tunisina svoltisi nel corso del 2019 avevano permesso di definire nel dettaglio la tipologia e il calendario dei corsi per lo sviluppo delle capacità previste.

Negli anni 2020 e 2021, l'evoluzione della pandemia COVID-19 non ha consentito l'avvio delle attività di addestramento, consulenza e assistenza già pianificate.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Tunisia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione è intesa a fornire supporto alla Tunisia per la costituzione di tre comandi regionali - *Centre Conjoint de Planification et de Commandement des Operations* (CCPCO) - per la gestione delle attività di controllo del territorio.

In particolare, il progetto tunisino prevede la realizzazione di tre Comandi regionali (CCPCO), a guida Esercito, di cui uno dislocato a nord (a Jendouba), uno al centro (a Kasserine) e uno a sud (in località ancora da definire), con capacità di pianificare e condurre operazioni *joint* di contrasto al terrorismo e controllo delle frontiere. I tre CCPCO saranno posti alle dipendenze di un Comando centrale sovraordinato, a Tunisi, da realizzare in una fase successiva.

La missione risponde alle intese intercorse con la Tunisia nell'ambito delle attività di cooperazione bilaterale per la sicurezza ed è volta a intervenire su due aspetti complementari ed integrati: lo sviluppo capacitivo ed ordinativo dei comandi regionali attraverso attività di addestramento, consulenza ed assistenza e la realizzazione di un'adeguata infra/info-struttura di supporto alla capacità di "comando e controllo", attraverso la costituzione ed abilitazione di un *Tactical Operations Center* (TOC) "joint enabled", sulla base del modello nazionale italiano impiegato nei teatri operativi tenendo conto delle esigenze prioritarie della controparte tunisina.

La missione ha il compito di:

supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard* e le forze di polizia, nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*;



- sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo;
- svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.

A seguito di specifica richiesta delle autorità tunisine e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105;
- Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica tunisina in data 19 febbraio 2019;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica approvate (Doc. XXIV, n. 48), rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è stata avviata il 1° gennaio 2018 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2021.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **15 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 20/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali (MINUSMA)*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Nel 2021 l'Italia ha continuato a supportare la missione - anche se con forti limitazioni a causa dell'emergenza COVID-19 - con personale di *staff* presso il Comando della missione a *Bamako*, supportando le varie iniziative, in particolare quelle tese alla salvaguardia dei diritti umani, alla protezione dei civili, alla creazione delle condizioni per il ritorno dei rifugiati, al supporto delle istituzioni militari e politiche, alle Forze di polizia e alla magistratura maliana.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata fissata in 7 unità.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali, Repubblica del Niger, Nigeria, Mali, Mauritania, Chad, Burkina Faso, Ghana e Benin.

Sede principale: Comando della missione a *Bamako*

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il mandato di MINUSMA include i seguenti compiti prioritari:

(a) sostegno all'attuazione dell'Accordo di pace e riconciliazione in Mali e alla piena realizzazione della Transizione Politica;

(b) sostegno alla stabilizzazione e al ripristino dell'autorità statale nel Mali centrale;

(c) protezione dei civili minacciati di violenza fisica, in particolare nel nord e nel centro del Mali, fatta salva la responsabilità primaria delle autorità maliane, protezione e assistenza specifica per le donne e i bambini colpiti dai conflitti armati, per le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere nei conflitti armati;

(d) promozione e protezione dei diritti umani, in particolare nei settori della giustizia e della riconciliazione, compreso il sostegno, ove possibile e appropriato, agli sforzi delle autorità del Mali per assicurare alla giustizia senza ritardo i responsabili di gravi violazioni o abusi dei diritti umani o violazioni del diritto internazionale umanitario, in particolare crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi in Mali; migliorare gli sforzi per monitorare e documentare le violazioni del diritto internazionale umanitario, le violazioni e gli abusi dei diritti umani, comprese tutte le forme di violenza sessuale e di genere, traffico di esseri umani e violazioni e abusi commessi contro donne e bambini in tutto il Mali;

(e) assistenza umanitaria, contribuendo, a sostegno delle autorità maliane, alla creazione di un ambiente sicuro per la fornitura di aiuti umanitari guidata da civili e per il ritorno volontario, dignitoso e in condizioni di sicurezza degli sfollati interni e dei rifugiati, in stretto coordinamento con gli attori umanitari, comprese le agenzie competenti delle Nazioni Unite.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da **UNSCR 2100 (2013)**, modificata e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2022, da **UNSCR 2584 (2021)**;



- deliberazione del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica approvate (Doc. XXIV, n. 48), rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 2013 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Personale militare: 13.289 unità (Armenia, Austria, Bangladesh, Belgio, Benin, Bhutan, Bosnia Erzegovina, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Canada, Camerun, Ciad, Cina, Repubblica Ceca, Danimarca, Egitto, Estonia, Etiopia, Finlandia, Francia, Gambia, Germania, Ghana, Guatemala, Guinea, Indonesia, Italia, Costa d'Avorio, Giordania, Kenia, Latvia, Liberia, Lituania, Mauritania, Messico, Nepal, Olanda, Nuova Zelanda, Niger, Nigeria, Norvegia, Pakistan, Portogallo, Romania, Salvador, Senegal, Sierra Leone, Spagna, Sri Lanka, Svezia, Svizzera, Togo, Tunisia, United Kingdom, USA);

Personale delle forze di polizia: 1.920 unità (Bangladesh, Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Guinea, Ungheria, Costa d'Avorio, Italia, Giordania, Madagascar, Niger, Nigeria, Olanda, Portogallo, Romania, Senegal, Spagna, Svezia, Svizzera, Togo, Tunisia e Turchia);

Civili: 3.384 (2579 maliani e 805 internazionali di cui 155 volontari appartenenti alle Nazioni Unite).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **7 unità**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 21/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

➤ Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUTM Mali**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Le attuali condizioni di sicurezza del Sahel destano preoccupazione, poiché da questa regione originano traffici e flussi migratori illegali, violenza diffusa e terrorismo, con un diretto impatto sulla sicurezza del nostro continente.

La missione EUTM Mali ha il mandato di fornire addestramento militare e consulenza alle forze armate maliane, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari che consentano il ripristino dell'integrità territoriale del Paese.

Le forze sono principalmente costituite dai *Liaison Monitoring Team* dei tre *Joint Regional Detachment* e dagli assetti per la sorveglianza elettronica.

Tale tipo di attività è fondamentale per il processo di stabilizzazione della regione, in quanto fornisce alle forze di sicurezza locali e alle legittime autorità maliane il supporto della comunità internazionale e con esso gli strumenti necessari per il controllo autonomo del territorio e per creare le condizioni di una pace duratura in Mali.

Nel 2021, a fronte della consistenza massima del contingente autorizzata pari a 14 unità, il personale effettivamente impiegato è stato di 12 unità.

Sono proseguite le attività di *advising* a Bamako presso i principali Ministeri e gli alti Comandi delle Forze armate nigerine e quelle di *training* presso Koulikoro, che prevedono le seguenti tipologie di corsi:

- *Tactical Air Control Party Training Team* (TACP – TT);
- *Indirect fire instructor course*;
- Corso Basico di topografia;
- *Reconnaissance and Surveillance leader course*.

Inoltre, per effetto del colpo di stato dell'agosto 2020, la missione ha sospeso le proprie attività, riprendendole gradualmente solo negli ultimi mesi dell'anno a fronte della garanzia di una transizione pacifica verso il ritorno dello stato di diritto.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali e restanti Paesi G5 SAHEL (Niger, Mauritania, Chad e Burkina Faso)

Sede: il comando della forza della missione EUTM Mali ha sede in Mali. Una cellula di sostegno del comando della forza della missione è situata a Bruxelles.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUTM Mali è una missione militare di formazione condotta dall'Unione europea, al fine di contribuire al ripristino della capacità militare delle forze armate maliane (FAM) per consentire loro di condurre operazioni militari volte a ripristinare l'integrità territoriale maliana e ridurre la minaccia rappresentata dai gruppi terroristici, nonché di fornire consulenza militare alla forza congiunta del G5 Sahel e alle forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel. L'EUTM Mali non partecipa a operazioni di combattimento.

Gli obiettivi strategici dell'EUTM Mali sono:

- a) contribuire a migliorare la capacità operativa delle FAM sotto il controllo delle legittime autorità civili del Mali;



b) sostenere il G5 Sahel rendendo operative la forza congiunta del G5 Sahel e le forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel.

Ai fini dell'obiettivo di cui alla lettera a), l'EUTM Mali fornisce alle FAM consulenza, formazione, ivi compresa la formazione pre-schieramento, istruzione e tutoraggio militari, attraverso l'accompagnamento non esecutivo fino al livello tattico, affinché l'EUTM Mali sia in grado di dare seguito alle attività delle FAM e di monitorarne i risultati e il comportamento, anche per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario.

Ai fini dell'obiettivo di cui alla lettera b), l'EUTM Mali fornisce alla forza congiunta del G5 Sahel e alle forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel consulenza, formazione e tutoraggio militari, attraverso l'accompagnamento non esecutivo fino al livello tattico.

L'EUTM Mali segue un approccio graduale e modulare per le attività al di fuori del Mali a sostegno del G5 Sahel.

Le attività dell'EUTM Mali sono condotte in stretto coordinamento e cooperazione tra gli Stati membri e le istituzioni e gli organi dell'Unione, in linea con l'approccio integrato dell'UE e con altri attori coinvolti nel sostegno alle FAM, in particolare le Nazioni Unite (ONU), l'operazione Barkhane e la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas), al fine di rafforzare la coerenza delle azioni, assicurare la prevenzione della conflittualità e ottimizzare in modo adeguato le risorse, nel debito rispetto del quadro istituzionale dell'Unione. Tali attività riceveranno il sostegno della cellula consultiva e di coordinamento regionale (RACC) dell'EUCAP Sahel Mali.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 18 maggio 2024.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2013/34/PESC** del Consiglio dell'Unione europea del 17 gennaio 2013, modificata e prorogata in ultimo, fino al 18 maggio 2024, dalla **decisione (PESC) 2020/434** del Consiglio dell'Unione europea del 23 marzo 2020;
- **decisione (UE) 2017/971** del Consiglio dell'Unione europea, che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC e che modifica la decisione 2010/96/PESC relativa a EUTM Somalia, la decisione 2013/34/PESC relativa a EUTM Mali e la decisione (PESC) 2016/610 relativa a EUTM RCA. In particolare, è stabilito che: la responsabilità della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE è attribuita, a livello strategico-militare, al direttore della capacità militare di pianificazione e condotta (MPCC); a livello operativo in teatro, una volta istituite, le missioni militari senza compiti esecutivi sono guidate da un comandante della forza della missione dell'UE, che opera sotto il comando del direttore dell'MPCC nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione; nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione per le missioni militari senza compiti esecutivi, il direttore dell'MPCC agisce sotto il controllo politico e la direzione strategica del comitato politico e di sicurezza, a norma dell'articolo 38 del trattato; l'MPCC, in quanto struttura di comando e controllo a livello strategico militare, fissa e situata fuori dalla zona delle operazioni, incaricata della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi, come pure di costituire, proiettare, sostenere e ripristinare le forze dell'Unione, sostiene il proprio direttore nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di comandante della missione; in teatro, una volta istituita una missione, un comandante della forza della missione assiste il comandante della forza della missione dell'UE;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica approvate (Doc. XXIV, n. 48), rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021



4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata l'8 marzo 2013 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2021.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Paesi Ue: Austria (5 u.), Belgio (11 u.), Bulgaria (4 u.), Repubblica Ceca (108 u.), Olanda (3 u.), Germania (79 u.), Estonia (3 u.), Grecia (2 u.), Spagna (252 u.), Finlandia (5 u.), Francia (11 u.), Ungheria (20 u.), Irlanda (9 u.), Lituania (2 u.), Lussemburgo (2 u.), Lettonia (3 u.), Romania (1 u.), Svezia (6 u.), Slovenia (7 u.) Totale Personale Impiegato 547 u.

Paesi Non Ue: Albania (4 u.), Georgia (1 u.), Montenegro (1 u.), Moldavia (2 u.), Regno Unito (7 u.) – Totale Personale Impiegato 15 u.

Totale Generale Personale: 562 u.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **14 unità**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 22/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUCAP Sahel Mali**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

EUCAP Sahel-Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interna (FSI) (polizia, gendarmeria e guardia nazionale) maliane.

Per l'anno 2021, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata di 16 unità, comprendenti il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

Nel 2021 sono proseguite le attività di consulenza e di *training*, che prevedono lo svolgimento della seguente tipologia di corsi:

- tecniche di polizia;
- ordine pubblico;
- pedinamento;
- corso basilico di tecniche d'intervento operativo;
- tecniche di approccio con la popolazione ambito polizia di prossimità.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali e restanti Paesi G5 SAHEL (Niger, Mauritania, Chad e Burkina Faso)
Sede: il comando della missione è situato a Bamako.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interna (FSI) (polizia, gendarmeria e guardia nazionale) maliane.

Obiettivo dell'EUCAP Sahel Mali è consentire alle autorità maliane di ripristinare e mantenere l'ordine costituzionale e democratico nonché le condizioni per una pace duratura in Mali e ristabilire e mantenere l'autorità e la legittimità dello Stato su tutto il territorio maliano attraverso un'efficace ristrutturazione della sua amministrazione.

Al fine di sostenere la dinamica maliana di restaurazione dell'autorità dello Stato, oltre che l'attuazione dell'accordo di pace e riconciliazione in Mali firmato il 15 maggio e il 20 giugno 2015, e in stretto coordinamento con gli altri attori internazionali, in particolare la missione multidimensionale integrata di stabilizzazione delle Nazioni Unite in Mali (MINUSMA), l'EUCAP Sahel Mali assiste e consiglia le FSI nell'attuazione della riforma del settore della sicurezza guidata dal governo del Mali, allo scopo di:

- a) migliorare l'efficacia operativa delle FSI;
- b) ristabilire le rispettive catene gerarchiche delle FSI attraverso una gestione più coerente delle risorse;
- c) rafforzare il ruolo delle autorità amministrative e giudiziarie per quanto riguarda la direzione e il controllo delle loro missioni, contribuendo a prevenire la corruzione e l'impunità;
- d) agevolare un nuovo dispiegamento delle FSI nel centro del Mali;
- e) sostenere, in un processo graduale e modulare, la ristrutturazione delle autorità amministrative civili del Mali nel centro del Mali sulla base di principi di buona *governance*.



Fatto salvo il suo mandato principale in Mali, l'EUCAP Sahel Mali partecipa alla regionalizzazione dell'azione PSDC nel Sahel contribuendo a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 Sahel, sostenendo la cooperazione transfrontaliera e le strutture di cooperazione regionale nonché contribuendo a migliorare le capacità nazionali dei paesi del G5 Sahel. L'EUCAP Sahel Mali può svolgere tali attività nei paesi del G5 Sahel. A tal fine, l'EUCAP Sahel Mali fornisce formazione, consulenza e altro sostegno specifico ai paesi del G5 Sahel, nei limiti dei propri mezzi e delle proprie capacità, su richiesta del paese interessato e tenuto conto della situazione della sicurezza.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, l'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio, compreso il concetto operativo congiunto civile-militare sulla regionalizzazione dell'azione PSDC nel Sahel. Il comitato politico e di sicurezza è informato prima del lancio di una nuova attività in un nuovo paese del G5 Sahel.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 gennaio 2023.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2014/219/PESC** del Consiglio dell'Unione europea, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 gennaio 2023, dalla **decisione (PESC) 2021/14** del Consiglio del 7 gennaio 2021;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica approvate (Doc. XXIV, n. 48), rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 2015 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2021.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Personale UE: Belgio (10 u.), Repubblica Ceca (1 u.), Germania (5 u.), Estonia (3 u.), Grecia (1 u.), Spagna (6 u.), Finlandia (2 u.), Francia (53 u.), Danimarca (2 u.), Paesi Bassi (1 u.), Polonia (1 u.), Portogallo (9 u.), Romania (17 u.), Svezia (1 u.), Ungheria (1 u.), Lussemburgo (1 u.), Slovacchia (1 u.), Estonia (1 u.). Totale Personale Impiegato 113 u.

Personale non-UE: Svizzera (1 u.), Canada (1 u.), Regno Unito (1 u.) - Totale Personale Impiegato 3 u.

Totale Generale Personale: 116 u.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **16 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.

